

Traffico: giornata drammatica sotto la pioggia

Cinque ore di follia



Cinque ore di follia collettiva: dalle 17 alle 22, sotto lo scroscio della pioggia, un enorme tappeto d'acciaio è disteso sulle strade del centro, penetrando via via anche nei vicoli più fuori mano, aggrovigliandosi nelle piazze e agli incroci. Il tormento quotidiano del traffico ieri si è mutato improvvisamente in paralisi, in caos senza scampo. Automobili e mezzi pubblici sono rimasti impigliati nella stessa fitta matassa di difficoltà, bloccati completamente o costretti a procedere a passo d'uomo. Gli autobus dell'ATAC hanno fatto registrare un'ora e più di ritardo. Su una linea che veniva percorsa di regola in 22-25 minuti nei giorni scorsi, ieri, sia all'andata che al ritorno, è stato impiegato un tempo superiore all'ora e

un quarto. Dalla stazione Termini a piazza di Spagna, per automobilisti, non bastavano 40-45 minuti: più di mezz'ora per arrivare da Campo Marzio a via del Plebiscito (dieci minuti a piedi). Per non parlare di Porta Pinciana e di tutta la zona vicina al Muro Torto, dove l'interruzione del traffico su una corsia ha creato un disordine indescrivibile in tutte le ore del giorno. La Nomentana è rimasta bloccata quasi completamente. I lavoratori di Tufello o di Valmelaina hanno potuto varcare la soglia di casa, di ritorno dal lavoro, solo due o tre ore dopo che avevano lasciato la fabbrica (un gruppo di sartine è arrivato a casa alle 23). Una brutta serata per tutti. Soprattutto per i tassisti, che si sono perduti nella marcia delle macchine,

mentre i telefoni dei posteggi continuavano a suonare, invano tempestati da migliaia e migliaia di richieste che non potevano essere soddisfatte. E' bastata la pioggia a paralizzare tutto. Eppure, manca ancora qualche giorno al periodo delle spese di Natale. Che cosa accadrà nelle prossime settimane? Chi si metterà sulla strada con la macchina, chi salirà sul tram, sarà in grado di sapere quando potrà giungere a destinazione? In particolare, nell'atteggiamento della Romana Gas e dell'Unione industriali si concretizza anche la volontà di impedire il riconoscimento del sindacato nell'azienda e di diminuire la forza contrattuale dei lavoratori. La storia della Romana Gas — prosegue il comunicato — è una storia di profitti acquisiti sia contro l'interesse pubblico a rischio della vita stessa degli utenti e sia contro l'esigenza di un trattamento adeguato e civile dei lavoratori dipendenti. Nel ripetersi di una situazione che costringe i lavoratori gasisti a una dura lotta e gli utenti a subire gravi disagi, la Camera del lavoro rivendica un intervento deciso e urgente del prefetto e del sindaco. La Romana Gas è concessionaria di un servizio per la distribuzione della gas alla cittadinanza: in questi giorni essa viene meno per propria responsabilità a questa funzione. In questa situazione, o le autorità hanno i mezzi per obbligare la Romana Gas a una seria trattativa oppure devono far ricorso alle leggi vigenti e ai principi costituzionali per sottrarre al privato interesse speculativo la gestione del pubblico servizio.

TORNA IL GAS

I lavoratori della Romana Gas riprenderanno la loro attività non appena avranno ricevuto la convocazione alle trattative dal parte del ministero del Lavoro. Con ogni probabilità, questo fatto si verificherà nelle prime ore della mattina. La segreteria della C.d.L. ha diffuso un comunicato nel quale si invitano le autorità a obbligare il monopolio a serie trattative oppure a revocare la concessione del servizio.

Lo sciopero sarà sospeso

Oggi bloccati i pullman di Zeppleri - Accordo alla Marzano dopo 3 mesi di sciopero quasi continuo

Dopo aver appreso l'esito dell'intervento mediatore del Ministero del Lavoro nella vertenza dei lavoratori del gas, le sezioni sindacali aziendali della Romana Gas aderenti alla Cgil e Cisl e il sindacato autonomo, hanno diffuso un comunicato nel quale si afferma che lo sciopero verrà sospeso non appena sarà data comunicazione ufficiale della convocazione delle parti presso il ministero per l'effettivo inizio delle trattative. Questo significa che il lavoro potrebbe venir ripreso oggi stesso. In giornata il flusso del gas, qualora l'invito ministeriale giungesse nelle prime ore del mattino, tornerà gradualmente normale. Prima che fossero noti gli ultimi sviluppi della vertenza, la segreteria della Camera del lavoro di Roma aveva ufficialmente solidarizzato con i lavoratori della Romana Gas e affermato che il « delicato servizio di pubblica utilità non può essere lasciato in gestione a una iniziativa privata la quale, proponendosi unicamente fini di lucro, contrasta con l'interesse degli utenti e dei lavoratori dipendenti ».

La Camera del lavoro — prosegue il comunicato — sottolinea l'infondatezza delle argomentazioni della « Romana » ed il carattere provocatorio del suo atteggiamento. In particolare, nell'atteggiamento della Romana Gas e dell'Unione industriali si concretizza anche la volontà di impedire il riconoscimento del sindacato nell'azienda e di diminuire la forza contrattuale dei lavoratori. La storia della Romana Gas — prosegue il comunicato — è una storia di profitti acquisiti sia contro l'interesse pubblico a rischio della vita stessa degli utenti e sia contro l'esigenza di un trattamento adeguato e civile dei lavoratori dipendenti. Nel ripetersi di una situazione che costringe i lavoratori gasisti a una dura lotta e gli utenti a subire gravi disagi, la Camera del lavoro rivendica un intervento deciso e urgente del prefetto e del sindaco. La Romana Gas è concessionaria di un servizio per la distribuzione della gas alla cittadinanza: in questi giorni essa viene meno per propria responsabilità a questa funzione. In questa situazione, o le autorità hanno i mezzi per obbligare la Romana Gas a una seria trattativa oppure devono far ricorso alle leggi vigenti e ai principi costituzionali per sottrarre al privato interesse speculativo la gestione del pubblico servizio.

Assicurazioni dei macellai

La carne (dicono...) non salirà di prezzo

L'associazione macellai ha reso noto che, durante il periodo natalizio, le carni bovine non subiranno aumenti, mentre si registreranno rincari, già in corso, del costo dei prezzi di acquisto dei pollami. Sarebbero inoltre state concluse trattative per immettere un grosso contingente di carni bovine congelate sul mercato italiano: si parla di 300 mila quintali, che andrebbero aggiunti ai 200 mila quintali trattati da altre organizzazioni. Intanto, da sabato prossimo la carne bovina congelata sarà venduta in 22 nuovi spacci, e precisamente: nel quartiere Prenestino-Labiano, in via Anagni 5, via dei Gelci 25/28, piazza degli Orlandi 7/8; nel rione Trastevere, in via Salaria 19; in Acilia, in piazza Cesidio da Fossa 37; nel rione Monti in via Leonina 8; nel quartiere Delle Vittorie in via F. Saverio 31; nel quartiere Gianicolense in via Rezzonico 3/A; nel quartiere Appio-Latino in via Saturnia 39, via Raffaele de' Cesari 123, piazza Scipione Ammirato 1, via Cerveteri 34; a San Basilio in via della Pergoletta 4; a Monte Sacro in via Nomentana 58, via Monte Cerviatto 5, via Scarpinato 55; a Testaccio in via A. Cecchi 28; a Tuscolano in via Valerio Flacco 5, via Aosta 89, via Poligono 33; al Flaminio in via G. Gravina 1; al Nomentano in via Patania 98. Ad essi, vanno aggiunti gli spacci dell'Ente comunale di consumo già in funzione.

Il giorno

Oggi, venerdì 13 dicembre (31-18). Onomastico: Lucia. Il sole sorge alle 7.56 e tramonta alle 16.38. Luna nuova il 16.

piccola cronaca

Cifre della città

Oggi, sono nati 44 maschi e 34 femmine. Sono morti 27 maschi e 17 femmine. Dei quali 3 morti di reite anni. Matrimoni celebrati 44. Le temperature: minima 6, massima 11. Per ogni 1000 meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Comune

Ieri sera è proseguita al Consiglio comunale la discussione sul piano di attuazione della legge sulla pubblica istruzione. Il sindaco, Greggi, ha parlato alla legge, sia al piano preparatorio, sia al piano definitivo. L'oratore scelse non ha fatto altro che ripetere quanto aveva detto in qualche mese fa, il socialista Vassalli (favorevole al piano, ha chiesto il blocco delle attuazioni delle convenzioni coi privati) e il liberale D'Andrea (netamente contrario). Sono ancora iscritti i numerosi oratori di tutti i gruppi.

Montesacro

Domani, alle ore 12, nella sede del Circolo culturale Monte Sacro (corso Sempione 7), Renzo Giovannetti reciterà brani tratti da Lisia e Apuleio. Irici greci introdurrà il regista Mario Prosperi. Seguirà un dibattito.

Poste

In occasione delle festività natalizie, sono stati organizzati negli uffici postali appositi centri di smistamento. Inoltre, saranno collocate centocinquanta cassette verdi, verniciate in giallo e con la scritta diagonale: « Solo immissioni augurali ».

Farmacisti

Si sono concluse le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei farmacisti di Roma e provincia per il triennio 1963-66. Sono stati eletti: Luigi Biase, Aldo D'Alessandro, Giuseppe Della Rocca, Walter Di Fulvio, Mario Duro, Salvatore Izzo, Vincenzo Librali, Elio Lupo, Ugo Marcano, Giuseppe Marzilli, Eglio Montanari, Giuseppe Pastorelli, Rino Rauzi, Salvatore Scotti, Giuseppe Riardo.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi) Oggi alle ore 16 riunione di corso di levrieri.

Il pitone stringe troppo

La danzatrice del Ghana, Ethel Kari-Kari di 30 anni, ha rischiato — si dice — di morire soffocata da un pitone lungo quattro metri, che le ha stretto il collo. La donna è stata salvata dalle soccorritrici. L'episodio è avvenuto al circo Orfei durante le prove. Per fortuna il grosso serpente, proprio quando si era schiantato contro un albero: sull'utilitaria ci si era rivotata a San Giacomo: girerà in pochi giorni.

«600» contro albero: un morto

Un carabinieri (Vincenzo Borelli, 27 anni) è rimasto ucciso la notte scorsa in un incidente della strada avvenuto al chilometro 22, della via Cassia. La «600» sulla quale viaggiava si è infatti schiantata contro un albero: il fratello del militare — Franco, di 17 anni — che è stato ricoverato in gravissime condizioni al S. Filippo Neri.

Il bilancio alla Provincia

La destra dc fa da padrona

Sinistra d.c., repubblicani, socialdemocratici e socialisti a rimorchio - Il programma rimasto sulla carta - L'intervento del compagno Maderchi

Sul dibattito sul bilancio di previsione della Provincia, si è registrato ieri sera a Palazzo Valentini il primo dei tre interventi previsti da parte dei consiglieri comunisti. Ha parlato il compagno Italo Maderchi, che ha sottoposto il bilancio e la politica seguita dalla Giunta ad un attento e severo esame critico. Le ragioni per le quali votammo, al momento della sua costituzione, contro la Giunta — ha esordito Maderchi — si arricchiscono oggi, non certamente per nostra volontà, di nuovi elementi critici. Se si escludono, infatti, una certa tempestività con cui è stato presentato il bilancio, un certo impegno nei settori della scuola e dell'agricoltura (che però non hanno sortito risultati notevoli) e la istituzione, che avviene, tuttavia in ritardo, dell'Istituto regionale di ricerche urbanistiche «Placido Martini», non possiamo dire che questa Giunta, nonostante la presenza in essa anche di forze sinceramente democratiche e dei compagni socialisti, si sia mossa bene e con tempestività. Anzi, la sua caratteristica principale è una esasperante lentezza (numerose delibere del 1960 non sono state ancora attuate, due scuole deliberata anni fa sono ancora allo stato di progetto, miliardi di spese previsti sono ancora fermi). Il compagno Maderchi si è quindi soffermato in una analisi dettagliata degli aspetti più propriamente tecnico-politici del bilancio. Concludendo, il compagno Maderchi ha affermato che alla base della limitata impostazione del bilancio c'è un problema di carenza politica. Cosa ha fatto la sinistra dc, presente nella Giunta, cosa hanno fatto i repubblicani, i socialdemocratici ed i socialisti per realizzare i socielisti anni il programma del centro-sinistra? Come si sono battuti contro la destra dc

che, pur osteggiando il centro sinistra, è riuscita, per la passività di queste forze, ad imbrigliarlo e, tutto sommato, a prevalere? Niente, o quasi niente: è venuto meno ogni impegno politico. I lavoratori, le masse popolari, i contadini, gli edili della nostra provincia non sentono questa Giunta come qualcosa loro, da difendere e da mantenere. E questo è un giudizio che pesa e continuerà a pesare — ha concluso Maderchi rivolto alla Giunta — sul vostro comportamento politico. Sul bilancio sono anche intervenuti i consiglieri Serra (DC) e Turchi (M.S.I.),

Tre negozi svaligiati

Ladri scatenati «via» 20 milioni

Razzia di elettrodomestici dopo aver strappato la serranda - « Ripulite » pellicceria e tabaccheria

I ladri, ormai, la fanno da padroni di giorno e di notte. Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, poi, i furti non si contano più: tutto in barba ai servizi di prevenzione «studati» negli uffici di San Vitale e ai massicci pattugliamenti notturni» diretti dal questore in persona...». Ieri, in soli tre colpi, i malviventi hanno fatto una razzia di oltre venti milioni. Eppoi non hanno nemmeno più ritratto: sentite cosa hanno fatto in via di Donna Olimpia 11, nel negozio di elettrodomestici della signora Antonia Pellegrini. Sono arrivati sul posto nel cuore della notte con un camioncino e, senza perdere tempo, hanno attaccato la serranda.

In Federazione

Riunione sulla scuola

Oggi alle ore 18.30, in FEDERAZIONE, riunione sulla scuola. Si svolgerà un incontro fra gli operai comunisti delle fabbriche della SALARIA per aprire una discussione che affronti i problemi organizzativi delle aziende, di fronte all'attuale situazione politica. Parteciperanno i compagni comunisti nelle Aziende e l'unità della classe operaia» sarà tenuta dal compagno Primo Feliziani.

Incontro operaio

Questa sera alle ore 18.30, nel locale della FEDERAZIONE, in via dei Fratelli 4, si svolgerà un incontro fra gli operai comunisti delle fabbriche della SALARIA per aprire una discussione che affronti i problemi organizzativi delle aziende, di fronte all'attuale situazione politica. Parteciperanno i compagni comunisti nelle Aziende e l'unità della classe operaia» sarà tenuta dal compagno Primo Feliziani.

Giorgio Amendola al Salario

Domani alle ore 19.30, il compagno Giorgio Amendola, della Segreteria del Partito, parteciperà a una pubblica assemblea alla sezione Salario (via Salaria 7) sul tema: « I compiti del Pci di fronte alla nuova formazione governativa ».

invito
Attrattive della Moda
LEONARDI & RIVAS
da oggi al 31 gennaio '64
scampoli
Via Piave, dal 62 al 70 Largo S. Susanna, 96-98-100
Saldi conferzioni